

Il turismo di primavera tra arte, cultura e terme E riecco gli ospiti asiatici

BOOM DI PRENOTAZIONI PER L'AREA DI CONTURSI E LA PASQUA "TARDIVA" CON METEO FAVOREVOLE FA IPOTIZZARE GRANDI NUMERI



Nico Casale

Per la primavera alle porte e in vista delle festività pasquali, si prevedono buoni flussi turistici a Salerno e provincia. Saranno il capoluogo e la costiera amalfitana, ma anche le aree termali ad attrarre più vacanzieri. E, nel Salernitano, si rivedranno anche ospiti asiatici.

I TREND

«Prevediamo una primavera piuttosto interessante dal punto di vista dei flussi turistici», dice il presidente del Gruppo alberghi, turismo e tempo libero di Confindustria Salerno, Michelangelo Lurgi, rilevando che «i dati continuano a dare in crescita la provincia di Salerno nel suo complesso» e specificando che «questa proiezione positiva si riferisce, per ora, principalmente, al capoluogo, alla costiera amalfitana e, in modo

marcato, all'area termale di Contursi Terme. Quest'ultima, come già avvenuto lo scorso anno, fa registrare ottime performance in termini di prenotazioni già da queste prime settimane di marzo. Le aree del Cilento sono richieste, ma non sono ancora full, anche perché molti degli alberghi sono ancora chiusi e apriranno tra fine maggio e inizio giugno. Forte è, poi, la richiesta per gli agriturismi e le country house del Cilento e delle aree interne». «Iniziative importanti anticipa Lurgi - nasceranno, per il periodo pasquale, nei vari comuni della parte interna della provincia, in quanto si stanno creando interessanti attività con le Proloco locali. E c'è un'ottima opportunità per questa primavera, che è data dal lancio della Salerno design week. Salerno diventerà, infatti, la capitale del design dal 21 al 24 maggio, trasformandosi in un centro per confrontarsi e parlare di design in tutte le sue sfaccettature. Sarà coinvolta l'intera città con i suoi negozi, dal centro alla zona orientale. Di tutto questo parleremo, il 15 marzo alla Borsa mediterranea del turismo a Napoli, in occasione di un convegno organizzato dal Gruppo turismo con il Gruppo design di Confindustria Salerno. Una dimostrazione di come fare rete per lo sviluppo della città di Salerno e per la creazione di eventi di richiamo nazionale».

OSPITI INTERNAZIONALI

Antonio Ilardi, presidente di Federalberghi Salerno, definisce «positive» le previsioni per la prossima primavera «con un forte interesse del turismo internazionale verso la provincia di Salerno. E, infatti, c'è un consistente flusso di turismo asiatico, parzialmente indotto dal Giubileo». Ilardi non nasconde che «attendiamo anche una ripresa del turismo nazionale, soprattutto in previsione della Pasqua, per diversi fattori». E spiega: «Il primo è legato al calendario che offre una serie di ponti ravvicinati che potrebbero indurre anche un prolungamento dei soggiorni medi. Il secondo è di natura finanziaria perché la riduzione dei tassi della Bce sta diminuendo la pressione sui bilanci familiari, nei quali la voce turismo potrebbe trovare ulteriore spazio. Un altro fenomeno è quello della diffusione dello strumento di pagamento rateale dei soggiorni, che sta generando nuova domanda turistica da parte delle famiglie italiane». «Ci attendiamo insiste Ilardi - una capacità di traino del turismo legato all'arte e ai beni culturali e, per questo, sollecitiamo tutti i gestori di siti artistici e storici a rendere noti, già da oggi, gli orari di apertura dei vari siti e di ampliare le fasce d'apertura dei beni che gestiscono». Tra le destinazioni più gettonate in primavera e per Pasqua, «ci sono quelle balneari, se il meteo sarà clemente, e quelle che ospitano beni artistici», dice ancora Ilardi, constatando che «c'è un interesse mediatico importante sul sito archeologico di Pompei, che potrebbe generare flussi anche nel Salernitano. E sarebbe interessante che venga lanciata, in questi giorni, una campagna di promozione del Parco archeologico di Paestum e Velia».

L'INCREMENTO

L'arrivo della Pasqua a fine aprile rispetto a quella dello scorso, che fu il 31 marzo, per il presidente provinciale Confesercenti, Raffaele Esposito, fa ipotizzare, bel tempo permettendo, che possa essere un periodo «più gettonato con punte percentuali maggiori di turismo domestico e di prossimità». Ma, «anche i flussi dall'estero potranno avere maggiori picchi grazie ai collegamenti aeroportuali». «Se le destinazioni salernitane avranno il conforto del meteo ragiona - saranno prese sicuramente d'assalto. I segnali sono buoni e registriamo una prenotazione delle camere ancora bassa proprio perché Pasqua è ancora lontana e molti decideranno soltanto una settimana prima, ma i segnali sono incoraggianti». «Sappiamo tutti che la Pasqua è il primo vero grande appuntamento per prepararsi alla stagione estiva e, se ci dovessero essere le condizioni ottimali, meteo, servizi e territori pronti, Salerno e la sua provincia faranno certamente registrare numeri importanti per il settore», conclude.

© RIPRODUZIONE RISERVATA